

La Sinistra contro D&G Sacchi: “Non hanno capito”

L'assessore: “Non è previsto nessun party, è un evento di rilancio per un settore vitale del territorio”

Bundu e Palagi: “Cocktail per gli invitati in piazza Signoria”

Dolce&Gabbana fanno discutere. «Almeno abbiamo fatto chiarezza: per [Nardella](#) e la sua giunta la rinascita di Firenze è questa», polemizzano i due consiglieri di Sinistra progetto comune in [Palazzo Vecchio](#), [Antonella Bundu](#) e [Dimitrij Palagi](#), a proposito di “Rinascimento e Rinascita”, la due giorni fiorentina, con tre diverse manifestazioni di alta moda e gioielleria, più una terza giornata in Chianti (il 2,3 e 4 settembre) organizzate con il brand di fama mondiale da Fondazione Pitti Imagination Discove-

ry, Centro di Firenze per la moda italiana, [Comune di Firenze](#), Fondazione Cassa di Risparmio. Bundu e Palagi criticano che «sartoria e alta moda» siano «il primo evento internazionale della città» dopo il Covid, le agevolazioni concesse a una manifestazione che inutilmente «l'amministrazione assicura non commerciale o non pubblicitaria». Stigmatizzano «l'uso di piazza Signoria per i cocktail agli invitati, il non coinvolgimento di politica e cittadinanza». «Davvero così si rilancia Firenze?», si chiedono. Risponde l'assessore alla cultura Tommaso Sacchi: «Si è travisato il senso di un'operazione culturale di rilancio di un settore di grande rilievo a Firenze come l'artigianato». Alludendo alla valorizzazione di alcune creazioni artigianali fiorentine che sarà fatta da Dolce&Gabbana. L'assessore è netto: «In piazza Signoria non è previsto nessun cocktail e l'iniziativa porterà a Firenze un pubblico mondiale. Non si è capito il valore culturale di moda e costume né il peso internazionale di un'istituzione come Pitti Immagine che per fortuna abbiamo a Firenze». — **i.c.**



▲ **Gli stilisti**
Dolce e Gabbana

